

Comunicato Stampa

## **Maxfone tra le best practice dell'Osservatorio Open Innovation e Corporate Venture Capital di InnovUp e Assolombarda**

*L'Open Innovation decolla nelle aziende di grandi dimensioni, ma fatica ad affermarsi nelle realtà medio-piccole. Il competence center SocialMeter di Maxfone, manifattura italiana dei dati, selezionato come **best practice dell'innovazione a favore della transizione digitale**, riconferma il data provider veronese un prodigio tra le PMI.*

Verona, 19/12/2022 - L'era dell'Open Innovation (OI) è qui! Letteralmente "Innovazione Aperta", l'OI è **un approccio all'innovazione basato sulla condivisione di risorse e competenze e sulla collaborazione tra organizzazioni di diversa natura**. L'obiettivo? Accelerare il progresso tecnologico, la transizione digitale e nuove opportunità di business.

A mappare il fenomeno in Italia, dal 2016, sono **InnovUp**, associazione che rappresenta e unisce la filiera dell'innovazione italiana in tutte le sue forme (startup, scaleup, pmi innovative, centri di innovazione, incubatori, acceleratori, parchi scientifici e tecnologici, studi professionali, società di consulenza e corporate), e **Assolombarda**, attraverso l'[Osservatorio Open Innovation e Corporate Venture Capital](#), un progetto di ricerca che coinvolge anche la partecipazione scientifica di **InfoCamere** e degli **Osservatori Digital Innovation** del Politecnico di Milano.

Tra le **21 best practice** raccolte nell'edizione 2022, la settima, rientra anche l'esperienza OI di **Maxfone**, data provider italiano e PMI innovativa. In Maxfone l'approccio OI è stato applicato per lo **sviluppo della metodologia di analisi dei Big Data "SocialMeter"** e la commercializzazione della rispettiva piattaforma "SocialMeter Suite", **soluzione che mappa i comportamenti di consumo e interpreta l'internet of behaviors**, ovvero l'insieme di tracce digitali condivise dalle persone sul web, sui social e attraverso i flussi di mobilità.

Le modalità di attuazione dell'OI del progetto sono state in primo luogo di carattere inbound, attraverso **collaborazioni con 11 tra università**, anche oltre confine, come la Texas State University insieme a cui è stata sviluppata una componente di macchine e deep learning per la semiotica delle immagini, e lo stesso Osservatorio Big Data & Business Analytics del Politecnico di Milano. Alle collaborazioni di ricerca si sono affiancate **partnership con associazioni di settore** come BDVA (Big Data Value Association), un **brevetto in Big Data analysis** (il 1° in Italia), la sperimentazione della metodologia con clienti "tester" in **settori eterogenei** - finanza, moda, food&beverage, eventi - e il successo ottenuto nei **bandi europei** Horizon ed EDI.

In questo percorso risulta importante il riconoscimento dello stato di **“Impresa innovativa”** e l'introduzione di nuove skill all'interno del team di lavoro per far fronte alla trasformazione digitale interna e dei propri clienti. Infatti, **tutto il management è composto da Innovation Manager** certificati Mise. Per la realizzazione tecnica della soluzione si è scelto il **business model “piattaforma”**, tipico dell'OI, e realtà consolidate per la **rete di fornitura** (es: CKDelta, Google, Microsoft) e **distribuzione** (es: UniCredit).

**Paolo Errico**, CEO di Maxfone e vicepresidente delle PMI di Confindustria nazionale delegato all'Innovazione e alla Transizione Digitale, rimarca: *“L'Open Innovation non è un concetto nuovo (se ne parla dal 2006), ma è solo negli ultimi anni che è diventato strategico per le aziende; da un lato perché è un fattore abilitante della trasformazione digitale, dall'altro lato perché il vecchio modello, quello basato esclusivamente sul know how e sulle formule segrete chiuse in cassaforte, rallenta l'innovazione. E oggi non esiste competitività senza velocità.”*

In merito alla ricerca, aggiunge: *“Siamo molto contenti di vedere Maxfone tra queste realtà d'eccellenza, come UniCredit, Eni, Parmalat o Ferrovie dello Stato, prevalentemente multinazionali e start-up. Il fatto che siamo una delle poche PMI a far parte delle best practice è un segnale forte per tutte le altre piccole e medie imprese italiane: bisogna aprire il funnel dell'innovazione e scambiare conoscenza.”*

Oggi il know-how sviluppato nella raccolta, conservazione, analisi e interpretazione dei Big Data, unito alle competenze Telco e IoT di Maxfone, sta portando **innovazioni anche nel campo dell'Industria 4.0**.

-----

**Maxfone**

Maxfone è il primo enhanced data provider europeo indipendente che si occupa di acquisire e trasportare dati fornendo informazioni di valore, analisi sui comportamenti e sulle performance delle macchine in tempo reale. Negli ultimi anni la società è diventata promotrice e guida della filosofia Data Driven, ottenendo il primo brevetto in Italia nel campo e avviando collaborazioni con numerosi atenei internazionali, tra cui Texas State University, Boston University, Politecnico di Milano, Università Ca' Foscari, Istituto Universitario Salesiano Venezia, Università Iuav di Venezia e Università di Verona.

Maxfone è punto di riferimento per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico dei business italiani attraverso due competence center: **IoT Solutions**, dedicato all'analisi dei dati generati da device intelligenti per migliorare l'efficienza dei processi industriali, e **SocialMeter**, dedicato all'analisi dei dati condivisi online per ricavare informazioni sui trend di mercato.

**Ufficio Stampa**

comunicazione@maxfone.it

Telefono 045 4970911

[www.maxfone.it](http://www.maxfone.it)